

Anziani, i sindacati scrivono ai Comuni

«Risposte adeguate ai loro bisogni»

L'appello

Si calcola che in provincia i pensionati percepiscano una pensione media poco superiore ai mille euro

— Come avviene alla vigilia di ogni elezione amministrativa, i sindacati di categoria – con un atto unitario – hanno redatto una lettera da inviare a tutti i candidati sindaco degli 89 comuni del territorio che sa-

ranno chiamati al voto l'8 e il 9 giugno. La "lettera aperta" è stata presentata ieri mattina alla presenza di **Marinella Magnoni** (segretario generale Spi-Cgil Como), **Dario Grilanda** (segretario generale Fnp Cisl dei Laghi), **Antonio Del Verme** (segretario organizzativo della Uil pensionati) e da **Carlo Rossini**, della segreteria Spi-Cgil Como. «Riteniamo importante – si legge – istituire un tavolo permanente di confronto e

negoziazione fra amministrazioni e sindacati dei pensionati, così da affrontare tutte le tematiche riguardanti gli anziani». Questo anche in considerazione di un «trend di invecchiamento in atto da anni nella popolazione» che richiede «risposte adeguate e mirate ai bisogni».

«Vorremmo un tavolo in ognuno degli 89 Comuni della nostra provincia al voto – ha detto Magnoni – Ci sarebbe pia-

ciuto averlo anche a Como, ma un incontro vero al riguardo non c'è mai stato». «I pensionati sono antenne sul territorio – ha aggiunto Grilanda – Noi siamo parte attiva, non siamo la controparte e speriamo che i comuni ci convochino».

«Solitudine, problemi abitativi, affitti soprattutto quando viene a mancare il compagno, liste d'attesa della sanità» sono solo una parte dei problemi elencati da Del Verme. Antenne sul territorio, è stato ribadito, «che raccolgono istanze dai cittadini» - ha concluso Rossini - che però «chiedono anche di essere ascoltati».

M. Pev.